

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI A OPERATORI ECONOMICI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ELETTRICI DI CATEGORIA M1 NEL COMUNE DI PONZA IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR (M2-C1-I3.1) "ISOLE VERDI" PER IL COMUNE DI PONZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU –TIPOLOGIA II.A – CUP I90I22000010006

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi in vigore;
- il Decreto Sindacale n. 6/2025, con le prerogative di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/23 e con i poteri di cui all'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267 del 18/08/2000;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs. n.267 in data 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 92 del 17.11.05 e successive mm.ed ii.
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), agli artt. 107 e 108, disciplina gli aiuti di Stato compatibili con il mercato interno;
- il Regolamento (UE) 2021/241 ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), con particolare riferimento all'art. 22, che stabilisce obblighi in materia di gestione, controllo, prevenzione di frodi, conflitti di interesse e doppio finanziamento;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 stabilisce gli indicatori comuni per il monitoraggio del PNRR, mentre il Regolamento (UE) 2020/852 (e il Regolamento delegato 2021/2139) definisce i criteri per le attività sostenibili dal punto di vista ambientale;
- sono previsti tra gli obiettivi del PNRR la milestone M2C1-18 (approvazione della graduatoria entro il 30/09/2022) e il target M2C1-19 (attuazione di almeno 19 progetti integrati entro il 30/06/2026); ai sensi dell'art. 22, par. 2, lett. d, del Reg. (UE) 2021/241, i soggetti attuatori sono tenuti alla raccolta e trasmissione dei dati identificativi dei beneficiari finali, nel rispetto della Direttiva (UE) 2015/849 in materia di antiriciclaggio;

VISTO CHE ai fini della corretta attuazione e gestione del PNRR si applicano:

- il Regolamento finanziario (UE) 2018/1046;
- il Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/1995 e il Regolamento n. 2185/1996 sulla tutela degli interessi finanziari dell'UE;
- il D.Lgs. n. 123/2011, in materia di controlli amministrativo-contabili;
- le Linee guida RGS-MEF e quelle adottate dal MASE per i soggetti attuatori, pubblicate sui rispettivi portali istituzionali;

TENUTO CONTO CHE si applicano inoltre, per quanto di competenza:

- il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- la L. 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 165/2001 sul pubblico impiego;
- il D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti;
- la L. 178/2020 (art. 1, commi 1037-1050) per la gestione contabile delle risorse PNRR;
- l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti e l'utilizzo del CUP e del CIG ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e della Delibera CIPE n. 63/2020

PREMESSO CHE

- con Decreto direttoriale ex Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria è stato istituito il "Programma Isole Verdi", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.1.

- il Programma Isole Verdi è finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, specifiche realtà, quali quelle dei Comuni delle diciannove Isole Minori, non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati di efficientamento energetico ed idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo rifiuti, economia circolare, produzione di energia rinnovabile e diverse applicazioni per gli usi finali;
- l'attuazione del Programma è demandata all'Unità di Missione del MASE per il PNRR, istituita con D.M. 492/UDCM del 29 novembre 2021, ai sensi del D.L. 77/2021 e D.L. 80/2021, e ha validità fino al 31 dicembre 2026;
- l'assegnazione delle risorse è avvenuta con decreto del MEF del 6 agosto 2021, per un totale di 270 milioni di euro a favore del MASE per l'Investimento 3.1 – “Isole Verdi”;
- ai sensi dell'art. 10 del D.L. 121/2021, la notifica della Decisione del Consiglio ECOFIN e il D.M. MEF costituiscono base giuridica per l'attivazione delle misure PNRR;
- con decreto direttoriale del 25 novembre 2021, n. 390, è stato avviato il Programma “Isole Verdi”, destinato ai 13 Comuni delle 19 isole minori non interconnesse, con l'obiettivo di realizzare progetti integrati in ambiti quali energia, acqua, rifiuti, mobilità sostenibile ed economia circolare;
- nell'ambito della ripartizione delle risorse stanziare al Comune dell'Isola di Ponza sono stati assegnati fondi per € 14.503.333,33;
- nei termini, il Comune di Ponza ha presentato istanza per tale finanziamento pari a € 14.503.100,00;
- che il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha ammesso a finanziamento le tipologie di intervento indicate nella suddetta Scheda Progetto con decreto direttoriale n. 219 del 27 settembre 2022;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 268 del 12/06/2022 e 535 del 15/11/2022 sono stati affidati i servizi di progettazione per il finanziamento de-quo;

DATO ATTO CHE:

1. con Delibera di Giunta Comunale n.207 del 24/12/2024:
 - è stata approvata la rimodulazione del progetto Isole Verdi nelle more dell'approvazione definitiva del MASE, e dei conseguenti Quadri Economici;
 - è stato dato indirizzo di procedere con la revoca delle Determinazioni 268 del 12/06/2022 e 535 del 15/11/2022 per le motivazioni espresse in premessa e di conseguenza procedere con la revisione degli affidamenti tramite piattaforma MEPA;
2. con Determinazione Dirigenziale n. 350 del 07/07/2025 si prende atto che i CUP delle misure de-quo sono i seguenti:
 - Tipologia I.A– CUP I91E22000100006 – € 1.159.000,00
 - Tipologia I.C– CUP I91E22000110006 – € 300.000,00
 - Tipologia II.A – CUP I90I22000010006 – € 1.849.000,00
 - Tipologia II.B – CUP I90I24000010006 – € 700.000,00
 - Tipologia IV.A – CUP I94J22000390006 – € 3.700.000,00
 - Tipologia V.A – CUP I94H22000740006 – € 3.395.000,00
 - Tipologia V.B– CUP I92E22000260006 – € 3.400.100,00

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 493 del 17/09/2025

ADOPTA

il seguente avviso pubblico per incentivi ad operatori di strutture ricettive, per l'acquisto di Veicoli elettrici di categoria M1 per Trasporto Passeggeri nel Comune di Ponza.

Articolo 1. Oggetto e risorse finanziarie

1. Il presente avviso disciplina i termini di apertura del bando e le modalità di selezione e

concessione degli incentivi per l'acquisto di *Mezzi di Trasporto elettrici* da parte dei soggetti indicati al successivo articolo 4.

2. Ai fini dell'avviso si definiscono “Mezzi di trasporto elettrici”:
3. Veicoli categoria M1: massimo 8 otto posti a sedere oltre al sedile del conducente alimentati ad energia elettrica
4. Le risorse finanziarie complessive disponibili per il presente sono pari ad € 350.000,00 IVA esclusa a valere sul Programma “Isole Verdi” PNRR (M2-C1-I3.1) per il Comune di Ponza finanziato dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU – TIPOLOGIA II.A – CUP I90I22000010006
5. Gli incentivi sono erogati in applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 (c.d. Regolamento sugli aiuti “de minimis”) e al netto dell'IVA, che non è rimborsabile.
6. Ai sensi di quanto disposto dal Decreto Direttoriale n. 138 del 14/02/2023, al fine di garantire il rispetto del PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE
7. (cd DNSH) tra le voci di spesa ammissibili a finanziamento, devono escludersi gli acquisti di veicoli non totalmente elettrici. Deve pertanto considerarsi NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO l'acquisto di mezzi ad alimentazione ibrida.

Articolo 2. Obiettivi

1. L'intervento è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Sviluppare nuove strategie per un trasporto sostenibile dell'isola di Ponza
 - Migliorare il sistema di mobilità sostenibile complessivo nel territorio comunale
 - Agevolare l'uso di veicoli a zero emissioni
 - Ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento dell'aria

Articolo 3. Beneficiari e requisiti per l'accesso al contributo

1. Il presente avviso è destinato ad operatori privati, identificati come da All. B al DD 390/2021 come: operatori privati esercenti per i servizi di sharing mobility, servizio taxi o di trasporto collettivo non di linea e ad operatori di strutture ricettive, per il servizio di trasporto collettivo dei propri clienti, con sede nel Comune o già operanti nel Comune in data non successiva al 14 dicembre 2021, ovvero alla pubblicazione del decreto direttoriale n. 390 nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 296, pena la loro inammissibilità.
2. Al momento della presentazione della domanda, gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi presso il Registro Imprese;
 - essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e, dunque, essere in possesso di DURC in corso di validità;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria e non avere in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
 - essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
 - essere in regola con la normativa antimafia;
 - non aver a proprio carico debiti definitivamente accertati per tributi comunali nei confronti del Comune di Ponza
 - essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - essere dotati di copertura INAIL per il personale impiegato e per i destinatari;
 - rispettare i limiti e quanto previsto dalla normativa in materia di “de minimis”, ai sensi del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Regolamento UE 1407/2013;

- essere in regime di contabilità ordinaria;
- non aver percepito contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime attività in oggetto;
- rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si trovano in qualcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati alla data di presentazione della domanda, secondo il modello allegato al presente avviso. (vedi Allegato A)

3. Tali incentivi possono essere erogati, **previa rottamazione di analogo veicolo immatricolato fino al 31/12/2016**, a favore di operatori privati con sede nel Comune, *risultante da Visura*, in data non successiva al 14 dicembre 2021, ovvero alla pubblicazione del decreto direttoriale n. 390 nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 296 pena la loro inammissibilità.e devono essere rendicontati al netto dell'IVA, in quanto spesa non rimborsabile.
4. Ad ogni operatore può essere erogato un solo incentivo e per un solo veicolo a valere sul presente Avviso.
5. L'incentivo non è cumulabile con ulteriori agevolazioni provenienti da fondi europei e aventi il medesimo oggetto del presente Avviso.
6. Per l'ammissione all'incentivo i veicoli devono essere conformi alla normativa vigente in materia d'omologazione e circolazione su strada.

Articolo 4. Interventi ammissibili

1. Ai sensi del presente Avviso è ammissibile l'acquisto di veicoli di categoria M1 effettuati dai soggetti indicati all'articolo 3. a partire dal 01/10/2025, data di apertura dello sportello di cui all'articolo 7.
2. Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al comma 1 rispettano quanto di seguito indicato:
 - a. il Principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*" e nella pertinente scheda tecnica n. 9 acclusa alla predetta guida operativa;
 - b. il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - c. la normativa vigente in materia di omologazione e circolazione su strada.

Articolo 5. Costi ammissibili

1. I costi ammissibili sono i costi relativi all'acquisto di veicoli di categoria M1 indicati all'articolo precedente, nella misura necessaria alle finalità del progetto di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni.
2. Gli incentivi sono erogati in applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 (c.d. Regolamento

sugli aiuti “de minimis”) e al netto dell’IVA, **che non è rimborsabile**.

3. Ai fini dell’ammissibilità, i costi di cui al comma 1 devono:
- a) essere relativi a veicoli di categoria M1, acquistati da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente e alle normali condizioni di mercato (da attestare attraverso idonea certificazione, vedi Allegato B);
 - b) essere conformi ai criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 di cui al regolamento adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;
 - c) essere sostenuti a partire dalla data di apertura dello sportello di cui all’articolo 9, comma 1;
 - d) essere conformi alle norme applicabili con riferimento ai progetti finanziati a valere sulle risorse stanziati dal *PNRR*;
 - e) essere pagati esclusivamente **tramite bonifici bancari**, SEPA Credit Transfer ovvero ricevute bancarie (RI.BA.), in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni e l’immediata riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio equivalente in relazione al quale vengono richiesti gli aiuti.
 - f) **riportare nella documentazione contabile amministrativa (compreso il bonifico) la seguente dicitura:** incentivi categoria M1 Programma Isole Verdi Comune di Ponza PNRR M2C1I3.1 NEXT GENERATION EU TIPOLOGIA II.A CUP I90I24000020006 (vedi Allegato C. FACSIMILE Fattura al presente Avviso)

Articolo 6. Entità dell’incentivo

1. L’incentivo è riconosciuto sul prezzo finale del mezzo e deve riferirsi all’acquisto di mezzi nuovi di fabbrica, acquistati con documentazione fiscale italiana.
2. L’entità dell’incentivo viene fissata in massimo di € 35.000,00 IVA esclusa, fino a una disponibilità complessiva di € 350.000,00.
3. Il beneficiario dell’incentivo si impegna a utilizzare il mezzo prevalentemente sull’isola di Ponza pena la revoca dell’incentivo.
4. Il beneficiario dell’incentivo si impegna a non alienare il mezzo acquistato per un periodo di almeno cinque anni dall’acquisto pena la revoca dell’incentivo.

Articolo 7. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo (Allegato A) deve essere presentata al Comune di Ponza secondo il modello allegato al presente avviso, direttamente a mano presso ufficio protocollo in Piazza Carlo Pisacane, 4 negli orari compresi tra le 9.30 e le 12.30 oppure mezzo PEC al seguente indirizzo ufficiosegreteriaponza@pec.it a partire dalle ore 9:00 del **01/10/2025** fino alle ore 12 del **30/11/2025** fermo restando che tale ultimo termine potrà essere prorogato dal Comune e che della proroga sarà data adeguata e tempestiva comunicazione.
2. La domanda, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere sottoscritta con firma digitale o olografa e dovrà essere corredata da:
 - una dichiarazione redatta dal venditore sul mezzo (Allegato b) al presente Avviso) da cui risulti che:
 - a) il mezzo sia nuovo di fabbrica;
 - b) il mezzo sia acquistato da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente e alle normali condizioni di mercato;
 - c) il mezzo possieda le caratteristiche di cui all’articolo 5;
 - d) l’eventuale numero di telaio;
 - e) modello e marca.
 - f) l’acquisto avviene contestualmente a rottamazione di veicoli di categoria M1 immatricolati fino al 31/12/2016 (indicazione del veicolo rottamato)

- una scansione del documento di vendita (fattura) riguardante il mezzo oggetto della domanda di incentivo da cui si evincono i dati dell'operatore economico, la marca e il nome del modello del veicolo, l'eventuale numero di telaio e il prezzo finale; la fattura dovrà inoltre riportare la seguente dicitura: *Avviso Pubblico per incentivi a operatori economici per l'acquisto di veicoli di categoria M1 a valere sul Programma Isole Verdi PNRR M2-C1-I3.1 Comune di Ponza finanziato dall'unione europea NEXT GENERATION EU – TIPOLOGIA II.A – CUP I90I24000020006* (vedi Allegato C. FACSIMILE Fattura, al presente Avviso);
 - copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di apposizione di firma autografa sulla dichiarazione del venditore;
3. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, si considera la data e l'ora di consegna della domanda o della ricezione della PEC.
 4. Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo sono considerate irricevibili.
 5. Ciascun operatore può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

Articolo 8. Istruttoria delle domande di contributo

1. Il Servizio Lavori Pubblici esamina le domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione e verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo, nonché la completezza, la regolarità della domanda e l'ammissibilità della spesa. L'Ufficio Lavori Pubblici procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Sono dichiarate inammissibili e archiviate d'ufficio:
 - a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati dal presente Avviso
 - b) le domande presentate senza l'utilizzo del modello Allegato A: domanda di contributo allegato al presente avviso
 - c) le dichiarazioni prive di firma autografa o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore ovvero prive di firma digitale del dichiarante
 - d) le domande presentate da un soggetto che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente atto;
 - e) le domande presentate con modalità diverse da quanto stabilito dal presente Avviso
 - f) le domande prive delle dichiarazioni e allegati forniti dal venditore prevista al precedente articolo 7.
3. Qualora la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, l'Ufficio Lavori Pubblici ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 10 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Nel caso in cui le integrazioni richieste non siano pervenute entro il termine fissato, la domanda è rigettata dandone comunicazione al soggetto richiedente. In pendenza del termine utile ai fini delle integrazioni, i termini previsti dal successivo articolo 11 per la concessione del contributo sono sospesi.
4. È facoltà dell'istante ritirare la domanda di contributo, già presentata e non ancora oggetto di concessione, mediante comunicazione formale all'Ufficio Lavori Pubblici e presentare una nuova domanda di contributo entro il termine di scadenza indicato nel precedente articolo 7.
5. Il controllo dei requisiti dichiarati dagli operatori e previsti dall'*ALLEGATO I Parte B – Tipologie di intervento e Spese ammissibili* al Decreto 390 del 25.11.2021 viene effettuato a campione estraendo in modo casuale un numero di dichiarazioni pari al 40% da sottoporre a verifica.

Articolo 9. Concessione delle agevolazioni

1. Gli incentivi vengono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande e sulla base delle verifiche di cui all'articolo precedente.
2. In seguito all'esito positivo dei controlli, l'Ufficio Lavori Pubblici comunica l'ammontare

dell'agevolazione concedibile unitamente al format di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento con cui il Soggetto realizzatore dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

3. Entro 10 giorni dal ricevimento della PEC di cui al comma 2, il Soggetto realizzatore (beneficiario del contributo o operatore economico), provvede alla firma digitale dell'atto d'obbligo e alla sua trasmissione al Comune di Ponza.

Articolo 10. Impegni del Comune

1. Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal presente Avviso, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, il Comune di Ponza, in qualità di Soggetto attuatore, si impegna a:
 - effettuare l'attività di verifica sulle domande di contributo presentate dagli Operatori finalizzate alla relativa ammissione a finanziamento;
 - assicurare una supervisione complessiva degli interventi ammessi a finanziamento, svolgendo, nei confronti dei *Soggetti realizzatori*, le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa degli stessi, nonché di gestione finanziaria delle agevolazioni in base alle previsioni di dettaglio di cui all'articolo 12
 - garantire che i Soggetti realizzatori ricevano tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese e degli obiettivi realizzati;
 - assicurare la rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati, delle informazioni e della documentazione giustificativa afferente al monitoraggio, controllo e rendicontazione degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali delle attività svolte dai Soggetti realizzatori in base alle pertinenti indicazioni operative contenute nelle *Linee guida per i Soggetti attuatori*;
 - assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria per come richiamato dal regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, procedendo alle verifiche e ai controlli finalizzati a prevenire, individuare e contrastare i casi di conflitto di interessi e doppio finanziamento, con particolare riferimento alle verifiche di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d), propedeutiche all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, e alle azioni di controllo di cui all'articolo 13, prodromiche all'erogazione dell'agevolazione;
 - valutare le fattispecie di variazioni non sostanziali del progetto.

Articolo 11. Liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo si configura come ristoro delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei veicoli di categoria M1 ed avverrà attraverso un'unica erogazione a completamento dell'acquisto ammesso a finanziamento, unicamente mediante bonifico intestato al soggetto realizzatore.
2. La richiesta di liquidazione del contributo deve essere presentata dal *Soggetto realizzatore* beneficiario dell'incentivo al Comune di Ponza successivamente alla firma dell'atto d'obbligo di cui all'art. 9.
3. Le richieste di erogazione di cui al precedente comma sono corredate dalla seguente documentazione:
 - a) la documentazione tecnica che attesti le caratteristiche dei mezzi acquistati;
 - b) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della documentazione giustificativa

pertinente.

4. Successivamente alle verifiche amministrative da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici finalizzate ad accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione dell'agevolazione gli operatori privati ricevono il pagamento dell'importo dovuto per la realizzazione del progetto. Il termine dei 30 giorni si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.

Articolo 12. Verifiche e controlli

1. Il Comune Ponza si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, relativamente alla domanda di erogazione del contributo (compresa l'eventuale richiesta di visionare i mezzi acquistati) prima e dopo l'erogazione del medesimo, con facoltà di eventuale richiesta di restituzione del contributo già erogato in caso di esito negativo dei controlli.

Articolo 13. Uffici competenti

Servizio Lavori Pubblici

Mail: laboripubblici@comune.ponza.lt.it

PEC : ufficiolavoripubbliciponza@pec.it

Articolo 14. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione di dati personali), nonché del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza", i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.
2. L'informativa della privacy è consultabile sulla Home page del sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Arch. Pio Porretta

Allegato A: domanda di contributo

Allegato B: dichiarazione redatta dal venditore sul mezzo

Allegato C. FACSIMILE Fattura

Allegato D: Dichiarazione De Minimis